

Insieme

FOGLIO DI INFORMAZIONE DELLE PARROCCHIE DI GARDOLO E CANOVA

Domenica 2 aprile 2017 – QUINTA DI QUARESIMA

La forza della Pasqua

Il mese di aprile ci invita a entrare nella Pasqua di Cristo (che quest'anno celebriamo contemporaneamente con ortodossi, anglicani, riformati e copti), grande mistero di amore, di morte e risurrezione.

Un mistero antico, eppure sempre nuovo e capace di rinnovare tutto, dentro di noi e attorno a noi. La risurrezione di Cristo sta lì, al centro della storia, cuore pulsante del mondo. Sconosciuta o celebrata, ignorata o abbracciata, rimane un fermento vitale, una potenza straordinaria offerta agli uomini e alle donne di tutti i tempi per riacquistare energia e forza, voglia di vivere, di amare, di donare.

Speranza di un domani e di un mondo migliore. Potenza capace di vincere il buio, l'amaressa, l'indifferenza, la solitudine, la paura, la tristezza e il peccato che così spesso ci pesano addosso, ci scoraggiano e ci impauriscono.



Gesù, pienamente solidale con la nostra umanità, accetta, obbediente, il soffrire e il morire di noi creature deboli e fragili.

L'autore della Lettura agli Ebrei scrive: *“Cristo, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito. Pure essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono”* (Eb 5,7-9).

Nel Getsemani (cf Lc 22,39-46), nell'ora della prova, Gesù “entra nella lotta” e, rivolgendosi al Padre, si fa voce dell'umanità che reagisce di fronte alla tragedia del dolore più atroce e della morte. In lui, tuttavia, si fa strada anche il pieno abbandono, l'adesione totale al disegno che il Padre sta tracciando nella storia della salvezza e che vede lui come protagonista.

“Non sia fatta la mia, ma la tua volontà”. Dio esaudisce la preghiera del Figlio e lo salva dalla morte non liberandolo dalla morte fisica, segno necessario della fraternità piena di Gesù con l'umanità, bensì riportandolo alla vita gloriosa nella Pasqua, segno della divinità che non muore. Dunque, come uomo, Cristo è stato reso perfetto attraverso l'obbedienza, l'accettazione profonda del volere divino, entrando nel tunnel oscuro della passione e della morte, condividendo in tutto solidale con la nostra umanità.



Attraverso questa condivisione totale e radicale, egli può donarci il segno del divino, il germe dell'eterno, come sarà testimoniato dall'evento della risurrezione. Con la sua perfetta umanità, espressa nella morte, il

Figlio di Dio diventa causa di salvezza eterna per tutti coloro che crederanno in “colui che è stato trafitto” (Gv 19,37).

«È nel mistero della Croce che si rivela appieno la potenza incontenibile della misericordia del Padre celeste. Per riconquistare l'amore della sua creatura egli ha accettato di pagare un prezzo altissimo: il sangue del suo unigenito Figlio. La morte che per primo Adamo era segno estremo di solitudine e di impotenza, si è così trasformata nel supremo atto d'amore e di libertà del nuovo Adamo.

Ben si può allora affermare, con san Massimo il Confessore, che Cristo “morì, se così si può dire, divinamente, poiché morì liberamente”» (Benedetto XVI, 21-11-2006).



di Flaviano G. Gusella

APPUNTAMENTI DI PREGHIERA NEL TEMPO DI QUARESIMA:

Ogni mercoledì alle ore 18.00 in cappella: *STAZIONI DI QUARESIMA*

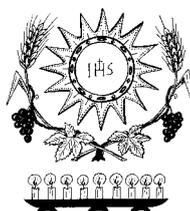
Ogni giovedì alle ore 08.00 in chiesa: s. MESSA, segue ADORAZIONE EUCARISTICA, ad ore 10.00 S. Rosario meditato e si conclude alle ore 11.00 con l'Ora media e la benedizione.

Ogni venerdì alle ore 20.00 in chiesa: VIA CRUCIS
il 7 aprile è animata da *CORALE S. ANNA – GRUPPO PENSIONATI E ANZIANI*

Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.00 in chiesa: CONFESSIONI

Ogni domenica alle ore 18.00 in cappella: VESPRI SOLENNI

9 aprile – domenica delle Palme – in chiesa



Ore 08.00: S. MESSA
Ore 11.00: S. MESSA partendo dal piazzale dell'Oratorio
 Ore 18.00: inizio delle ore di **adorazione**
 Ore 18.00 – 19.00: per la comunità
 Ore 19.00 – 20.00: animata da giovani, gruppi adolescenti, post-cresima e scout
 Ore 20.00 – 21.00: animata dal coro parrocchiale e O.F.S.
 Ore 21.00: conclusione con benedizione eucaristica

S. MESSE



Lunedì 3 aprile	ore 08.00 Gardolo	+ Tomasi Ezio
Martedì 4 aprile	ore 08.00 Gardolo	+ Tomasi Luigi
Mercoledì 5 aprile	ore 08.00 Gardolo	+ Nichelatti Mario + suor Pura
Giovedì 6 aprile	ore 08.00 Gardolo	+ Ivano + Uber Pia + Fronza Adriana
Venerdì 7 aprile	ore 08.00 Gardolo	+ Ivano + Pedrolli Ernesto
Sabato 8 aprile	ore 20.00 Gardolo	+ fam. Bertotti e Rossi + Rainer Robert + fam. Tomasi e fam. Scarpa Intenzione offerente + fam. Grisotto + Degasperi Italo + Cattani Rachele + Rossi Adriano
9 aprile <i>Domenica delle Palme</i>	ore 08.00 Gardolo ore 11.00 Gardolo	+ fam. Forti Aldo, Tullia e Adelina + Micheli Gianni + Garzetti Franco <i>Per la comunità</i>

L'ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 19.00 e il sabato dalle 08.30 alle 10.00

tel. e fax 0461/990231 - Indirizzo e-mail: gardolo@parrocchietn.it - sito internet: www.gardolo.eu